

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14B2, s.s.d. SPS/06

VERBALE N. 2

Alle ore 9:30 del giorno 22 dicembre 2015 si è svolta la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

- Leopoldo Nuti
- Francesco Lefebvre D'Ovidio
- Antonio Varsori

membri della Commissione nominata con D.R. 1636/2015 del 4 dicembre 2015

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente:

1. Marilena Gala ;

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Il Segretario constata la corrispondenza del materiale della candidata consegnato dagli uffici amministrativi competenti con quanto inviato dalla stessa, in formato elettronico o cartaceo, alla Commissione.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Marilena Gala ; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi

commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime il giudizio complessivo sulla candidata Marilena Gala. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO Marilena Gala vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 14 B2 s.s.d. SPS 06 Dipartimento di Scienze Politiche .

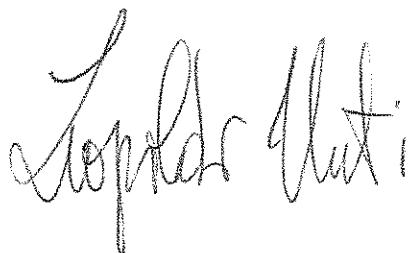
Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 18:00.

Roma, 22 dicembre 2015

In caso di riunione in forma telematica:

per la Commissione
- Prof. Leopoldo Nuti



ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Marilena Gala.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

La candidata ha conseguito la laurea in Scienze Politiche, indirizzo internazionale, presso la facoltà "Cesare Alfieri" dell'Università degli studi di Firenze, con votazione di 110/110 cum laude, e dignità di pubblicazione (aprile 1993). Ha poi conseguito il Dottorato di ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali, nell'ottobre 1998 (IX ciclo di dottorato conclusosi nell'anno accademico 1996-97), con una tesi dal titolo: *Il Limited Test Ban Treaty del 1963: la via nucleare alla distensione fra alleanze difficili e opportune intese.*

Ha al suo attivo una lunga e sistematica partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Ha altresì svolto una lunga attività di ricerca presso numerosi archivi italiani, europei, e statunitensi. Ha usufruito di numerosi incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, in particolare nel 2000 ha usufruito di un Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il Dipartimento di Istituzioni Politiche e Scienze Sociali dell'Università degli Studi Roma Tre per una ricerca sulla Politica nucleare italiana negli anni sessanta quale parte del progetto coordinato dal prof. Leopoldo Nuti su: *La sfida nucleare. La politica estera italiana di fronte alle applicazioni militari e civili dell'energia nucleare, 1955-1975*; nel luglio 2000, ha usufruito di un finanziamento di euro 7.000, nell'ambito del "Progetto Giovani Ricercatori" dell'Università degli studi di Firenze, della ricerca, della durata di un anno, dal titolo: *La politica italiana e la sfida nucleare durante gli anni sessanta*; nel 2001, ha usufruito di un Contratto di collaborazione ad attività di ricerca (ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449) – assegno di ricerca - con il Dipartimento di Studi sullo Stato dell'Università degli studi di Firenze sul tema: *La politica militare nucleare italiana tra la fine degli anni '50 e la conclusione del Trattato di non proliferazione del 1968*; nell'anno 2000, ha usufruito di un Contratto di collaborazione con l'Istituto Luigi Sturzo per lo svolgimento di una ricerca archivistica e documentaria presso i National Archives di Washington, DC, relativamente al progetto su: *Il contributo italiano alla costruzione della democrazia europea, finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica (contributo anno finanziario 2000 – D.M. 8/10/1996, n. 623) e volto alla pubblicazione di un volume di documenti inediti sull'argomento.* Nel 2002, ha usufruito del Rinnovo da parte del Dipartimento di Studi sullo Stato dell'Università di Firenze, con Decreto Rettorale n. 329 del 25 febbraio 2002, del contratto di collaborazione ad attività di ricerca (assegno di ricerca) sul tema: *La politica militare nucleare italiana tra la fine degli anni '50 e la conclusione del Trattato di non proliferazione del 1968*; ha ricevuto *una borsa di studio del valore di \$ 1.780 dalla Fondazione Lyndon B. Johnson (2313 Red River Austin, Texas 78705) nell'ottobre 2002, per svolgere, entro il 31 marzo 2003, una ricerca d'archivio presso la Lyndon B. Johnson Library, sulla politica atlantica e di sicurezza del presidente Johnson*; dal 10/2003 al 01/2004 ha usufruito di una Public Policy Scholarship at the Woodrow Wilson International Center for Scholars, e di una Fulbright Foreign Scholarship at the Woodrow Wilson International Center for Scholars dal 01/2010 al 07/2010. Ha infine partecipato a numerosi Progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN), e cioè 1) nel 1999 –ha partecipato nell'unità di Firenze al Prin "Le materie prime come problema internazionale: un approccio storico;

2) nel

2001 ha partecipato nell'unità di Roma III al Prin "Una nuova fase della guerra fredda? Origine, sviluppo e crisi della "grande distensione", 1953-1979"; 3) nel 2005 ha partecipato nell'unità di Roma Tre al Prin "La fine della guerra fredda o successo della globalizzazione? Alla ricerca di un nuovo paradigma interpretativo per spiegare la trasformazione del sistema internazionale, 1985-1992, e 4) nel 2008 ha partecipato nell'unità di Roma Tre al Prin "All'ombra della bomba. Una storia politica delle applicazioni civili e militari dell'energia nucleare"



Attività didattica

La dott.ssa Marilena Gala è ricercatore di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi Roma III dal gennaio 2005. Confermata in tale ruolo nel 2008, dall'anno accademico 2005/06 ha tenuto, prima il corso di Storia dell'integrazione europea, e poi, dall'anno accademico successivo e fino al 2009/2010, ha avuto la titolarità del corso di Storia delle relazioni internazionali – canale M-Z – entrambi corsi di primo livello. A partire dall'anno accademico 2010/2011, è titolare del corso di magistrale "il potere nucleare nel sistema internazionale". La dott.ssa Gala è anche uno dei docenti della summer school finanziata dalla Carnegie Foundation all'interno del Non-Proliferation International History Project.

Nell'anno accademico 2000/2001 ha inoltre insegnato un modulo di 24 ore sul tema "Gli arsenali nucleari e il loro ruolo nella evoluzione delle relazioni internazionali, nell'ambito del corso di Storia delle Relazioni Internazionali), presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre; per l'anno accademico 2005/2006 ha insegnato due moduli del corso di Storia dell'Integrazione Europea presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre.

Presso l'Università degli Studi di Firenze ha tenuto la Docenza di un modulo di venti ore di lezione a carattere seminariale nell'ambito del corso di Storia delle Organizzazioni internazionali, presso la Facoltà di Scienze politiche, sul tema "Il disarmo nell'ambito dell'Organizzazione delle Nazioni Unite", nell'anno accademico 2000/2001; la Docenza di un modulo di 24 ore del corso di Storia delle Relazioni Internazionali – corso per studenti lavoratori – presso la Facoltà di Scienze Politiche, dall'anno accademico 2001/2002 all'anno accademico 2003/2004.

Dall'anno accademico 2002/2003 all'anno accademico 2008/2009 ha tenuto la docenza del corso di Storia delle Relazioni Internazionali al Corso Comando della Scuola di Guerra Aerea presso la Divisione di Formazione Superiore di Firenze sul tema delle relazioni transatlantiche.

Negli anni 2005 e 2006 ha tenuto la Docenza di parte del corso di Storia delle Relazioni Internazionali (condiviso con il Prof. Nuti) presso la SIOI.

La dr.ssa Gala ha altresì all'attivo una nutrita serie di esperienze didattiche all'estero o in ambito internazionale: tra la fine novembre e l'inizio di dicembre del 1999 ha tenuto una serie di lezioni seminariali in inglese tenute presso il MGIMO (Istituto di Studi Superiori in Affari Internazionali) di Mosca sulla politica di non-proliferazione negli anni sessanta; nel marzo del 2003 ha tenuto un Seminario alla London School of Economics, organizzato dal Prof. Odd Arne Westad,

sul tema "US security policy and non proliferation during the Johnson years", nell'ambito dell'accordo di dottorato internazionale fra l'Università degli studi di Firenze e la LSE; dal 23 maggio al 1 giugno 2011; dal 16 al 26 giugno 2012; dal 26 giugno al 6 luglio 2013; dal 13 al 23 maggio 2014; dal 13 al 22 giugno 2015, ha partecipato alle attività didattiche e seminariali nell'ambito del Non-Proliferation International History Project finanziato dalla Carnegie Foundation; dal 10/2011 al 11/2011 è stata Guest lecturer per un mese presso la University of California at Irvine; dal 17 febbraio al 1 marzo 2013, ha tenuto una lezione per l'Erasmus Intensive Programme, svoltosi a Vienna, sul tema: In Search of Reassurance: the Challenges of Being a US Ally in the Context of the Superpowers' Strategic Talks of the 1970s and 1980s; dal 16 al 28 febbraio 2014, ha tenuto una lezione nell'ambito dell'Erasmus Intensive Programme, svoltosi a Augsburg, sul tema: Ronald Reagan and NATO quest for a common security agenda; dal 7 al 14 settembre 2014, ha partecipato alla settimana di incontri e seminari organizzati presso il CISAC dell'Università di Stanford, nell'ambito del progetto NPIHP (Non-Proliferation International History Project)

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: MONOGRAFIE:

- 1) *Il paradosso nucleare. Il Limited Test Ban Treaty come primo passo verso la distensione*, Firenze, Polistampa, 2002
- 2) *John F. Kennedy. Il presidente diventato mito di tutte le nuove generazioni*, Milano, Mondadori Electa, 2004

ARTICOLI E SAGGI:

- 1) "The Multilateral Force: A Brief History of the American Efforts to Maintain the Nuclear Status Quo within the Atlantic Alliance", in *Storia delle relazioni internazionali*, anno XIII, 1998, 1, pp. 121-149
- 2) "Western Europe and the Negotiations on Nuclear Disarmament between 1963 and the Conclusion of the Non-proliferation Treaty: The Anglo-Americans and the Evolving Concept of European Security" in W. Loth (edited by), *Europe, Cold War and Coexistence: 1953-1965*, Frank Cass Publishers, 2004, pp. 258-273
- 3) "Tecnologia, armamenti ed equilibrio del terrore: gli anni cinquanta", in Massimiliano Guderzo, Matteo Luigi Napolitano (a cura di), *Diplomazia delle Risorse. Le materie prime e il sistema internazionale nel Novecento*, Firenze: Polistampa, 2004, pp. 119-130

4) "From INF to SDI: How Helsinki Reshaped the Transatlantic Dimension of European Security", in Leopoldo Nuti (edited by), *The Crisis of Détente in Europe: from Helsinki to Gorbachev 1975-1985*, London: Routledge, 2009, pp. 111-123

5) "L'Italia e il concetto di extended deterrence: il paradosso dell'arsenale da non usare", in Nicola Labanca & Pier Paolo Poggio (a cura di), *Storie di Armi*, Milano: Edizioni Unicopli, 2009, pp. 253-270

6) "NATO modernization at the time of détente: A test of European coming of age?", in *Historische Mitteilungen*, Vol. 24, 2011, pp. 90-120

7) "The Power of Imagination: How Reagan's SDI inadvertently contributing to the End of the Cold War", in F. Bozo, N. P. Ludlow, M.-P. Rey, B. Rother (edited by), *Visions of the End of the Cold War in Europe (1945-1990)*, New York, Oxford, Berghahn Books, 2012, pp. 309-322

8) "La bomba secondo gli USA", in *I Quaderni speciali di Limes*, anno IV, n. 2/2012, pp. 43-53

9) "Il controllo degli armamenti e l'equilibrio di potenza durante la Guerra Fredda", in Emilia Fiandra e Leopoldo Nuti (a cura di), *L'atomica. Scienza, cultura, politica*, Milano, Franco Angeli, 2014, pp. 161-201

10) "The Euromissiles Crisis and the centrality of the 'zero option'", in F. Bozo, L. Nuti, M.-P. Rey, B. Rother (edited by), *The Euromissiles Crisis and the End of the Cold War*, Washington DC: WWIC, 2015, pp. 158-175

giudizi individuali:

Commissario Francesco Lefebvre D'Ovidio

Il curriculum della candidata Marilena Gala presenta un percorso di studio, di ricerca e di insegnamento completo, organico, continuativo e maturo, durato oltre quindici anni a partire dalla laurea in Storia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi "Cesare Alfieri" di Firenze e dal successivo dottorato in Storia delle relazioni internazionali. Oltre a una sistematica e prolungata attività didattica, il curriculum della candidata rivela altresì un'attività continuativa e costante di partecipazione a convegni anche (se non prevalentemente) internazionali, dimostrando che la candidata è perfettamente inserita nella comunità internazionale degli studiosi sulla politica estera degli Stati Uniti e sul confronto Est-Ovest nonché sugli importanti problemi di strategia nucleare e sui negoziati per la riduzione degli armamenti atomici.

Quanto alle pubblicazioni, la monografia sul Trattato per la messa al bando degli esperimenti nucleari si basa su una ricerca svolta con carattere di originalità e innovativa, sia riguardo al tema trattato, sia riguardo alle fonti e alle interpretazioni. In particolare si nota il rigore metodologico attestato dalle ricerche archivistiche e dall'utilizzazione critica delle fonti. La pubblicazione inoltre è indubbiamente congruente con il settore disciplinare e con il profilo di professore universitario di seconda fascia del settore scientifico-disciplinare. Anche gli altri saggi presentati sono di notevole spessore e rivelano una competenza sicura sulle problematiche trattate, oltre che ricerche scrupolose sulla documentazione edita e inedita. Come indicato si tratta inoltre in molti casi di pubblicazioni molto diffuse nella comunità scientifica non solo nazionale, ma internazionale.

Complessivamente, il curriculum didattico e scientifico della candidata presenta dunque carattere congruente con il profilo di professore di II fascia di storia delle relazioni internazionali. La produzione di volumi monografici e di saggi su rivista e libri collettanei è innovativa, originale, congruente con il settore scientifico-disciplinare e presenta rigore metodologico, essendo in generale frutto di ricerche sulle fonti primarie con indagini presso i principali archivi sia in Italia che all'estero, oltre alla memorialistica e la storiografia esistente sugli argomenti trattati.

La collocazione editoriale della maggior parte delle monografie e dei volumi collettanei che accolgono gli studi della candidata sono dotati di ampia circolazione sia in Italia che all'estero e godono di una indiscussa reputazione nella comunità scientifica. Le riviste su cui la candidata ha pubblicato i saggi e le recensioni, con particolare riguardo per la Rivista di Storia delle relazioni internazionali, sono di fascia A e di ampia e indiscussa reputazione nella comunità scientifica.

Sulla base degli elementi analitici sopra esposti, si ritiene che la candidata presenti pienamente i titoli per essere chiamata a ricoprire il posto di professore di seconda fascia di cui al bando.

Commissario Antonio Varsori



La Dr.ssa Marilena GALA si è laureata in Scienze Politiche nel 1993 presso l'Università degli Studi di Firenze con il massimo dei voti e la lode; successivamente nel 1998 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso il medesimo ateneo con un lavoro dal titolo "Il Limited Test Ban Treaty del 1963: la via nucleare alla distensione fra alleanze difficili e opportune intese". Si trattava di un lavoro particolarmente complesso che affrontava un tema sino ad allora poco studiato e sul quale la Dr.ssa Gala aveva avuto modo di basarsi su un'ampia documentazione inedita proveniente in ampia misura dagli archivi statunitensi. All'indomani della discussione del dottorato la candidata avviava una intensa e continuativa attività di indagine al fine di approfondire l'argomento della tesi di dottorato, conseguendo in tale ambito vari assegni e contratti di ricerca. Gli studi condotti dalla Dr.ssa Gala conducevano nel 2002 alla pubblicazione del volume "Il paradosso nucleare. Il Limited Test Ban Treaty come primo passo verso la distensione" (Firenze, Polistampa, 2002). La monografia si presenta come un lavoro serio maturo, basato su una precisa conoscenza delle fonti edite e archivistiche, soprattutto americane e che riesce a fondere in maniera convincente questioni di carattere strategico-militare e aspetti politico-diplomatici.

Divenuta ricercatrice presso l'Università Roma Tre, la Dr.ssa Gala ha proseguito la sua azione di ricerca nel settore della storia delle relazioni internazionali con particolare attenzione nei confronti della questione nucleare durante il periodo della guerra fredda. In tale contesto la candidata ha trascorso periodi di studio presso prestigiose istituzioni internazionali, in particolare negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Non è stata comunque trascurata l'attività didattica, in particolare presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre, ma anche con esperienze presso altre istituzioni in Italia e all'estero. In questo periodo la Dr.ssa Gala ha prodotto numerosi saggi e articoli in italiano e in inglese apparsi soprattutto in volumi miscelanei. In proposito si sottolinea per il loro rilievo scientifico i capitoli apparsi nel volume a cura di L. Nuti, "The Crisis of Detente in Europe: From Helsinki to Gorbachev 1975-1985" (London, Routledge, 2009); nonché in quello curato da F. Bozo, L. Nuti, M. P. Rey, B. Rother (eds), "The Euromissiles Crisis and the End of the Cold War" (Washington DC, WWIC, 2015). Soprattutto questi ultimi contributi dimostrano l'evoluzione degli interessi della Dr.ssa. Gala verso l'analisi delle questioni nucleari durante gli anni '80.

Le pubblicazioni della Dr.ssa Gala rivelano un percorso di ricerca esplicito in maniera continuativa che ha portato a risultati positivi dal punto di vista storiografico con saggi che offrono interpretazioni innovative su un tema particolarmente complesso delle relazioni Est-Ovest negli

anni della guerra fredda. Positiva appare anche l'esperienza dal punto di vista didattico e della partecipazione a rilevanti progetti di ricerca nazionali e internazionali. La valutazione sulla candidata risulta quindi positiva e tale da giustificare il passaggio nel ruolo dei professori universitari di seconda fascia.

Commissario Leopoldo Nuti



La candidata Dr.ssa Marilena GALA ha conseguito nel 1993 la laurea in Scienze Politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università degli Studi di Firenze con il massimo dei voti, la lode, e la menzione di stampa. Ha poi proseguito gli studi presso lo stesso Ateneo conseguendo nel 1998 il titolo di dottore di ricerca in storia delle relazioni internazionali con una dissertazione sul Trattato per la parziale messa al bando degli esperimenti nucleari, un'opera originale e innovativa che metteva in evidenza sia il rigore metodologico con la quale la candidata analizzava una vasta gamma di fonti archivistiche spesso inedite, sia la capacità di elaborare interpretazioni autonome e sofisticate di un argomento molto complesso. Doti, queste, che venivano successivamente confermate nella prima monografia della dr.ssa Gala, il volume "Il paradosso nucleare. Il Limited Test Ban Treaty come primo passo verso la distensione" (Firenze, Polistampa, 2002), che costituiva un'approfondita rilettura della tesi di dottorato. Altrettanto significativa appare poi la seconda monografia presentata, il volume biografico su John F. Kennedy: pur avendo natura molto diversa dal precedente, dal momento che non si basa su una ricerca d'archivio, il libro mostra una profonda sensibilità storiografica nella capacità della candidata di padroneggiare una vastissima letteratura scientifica sull'argomento, arrivando anche ad offrire spunti interpretativi originali ed interessanti.

L'attività della dr.ssa Gala è poi proseguita con una serie di collaborazioni a contratto e di assegni di ricerca presso l'Università di Firenze e l'Università Roma Tre, fino a quando la candidata non è diventata ricercatrice in SPS 06 presso quest'ultimo ateneo. Al tempo stesso la dr.ssa Gala ha trascorso numerosi periodi di ricerca all'estero, appoggiandosi in particolare al Wilson Center for international scholars di Washington DC. A questa intensa attività di ricerca si è accompagnata infine un'altrettanto assidua attività didattica, sia presso l'Università Roma Tre per le attività connesse con il ruolo di ricercatrice sia presso altre istituzioni in Italia (come la Scuola di Guerra Aerea) o all'estero, dove la dr.ssa Gala ha spesso tenuto lezioni e conferenze presso varie Università.

Dal punto di vista della produzione scientifica, alle due monografie principali si accompagnano numerosi saggi pubblicati sia in italiano sia in inglese, o su riviste o su libri collettivi pubblicati da case editrici di notevole rilievo internazionale quali Routledge, Berghahn, Frank Cass o Stanford University Press. La maggior parte di questi studi si concentra sull'analisi del rapporto tra politica estera, strategia e armi nucleari, soffermandosi in particolare sul periodo degli anni settanta e ottanta, che la candidata studia avvalendosi di una ricca documentazione reperita in archivi americani, italiani, inglesi, tedeschi e francesi. Complessivamente, questa produzione spicca sia per il rigore metodologico con cui le fonti vengono utilizzate sia per l'originalità delle interpretazioni che la dr.ssa Gala offre, confrontandosi spesso con acume e intelligenza con la più importante letteratura scientifica internazionale su questi stessi temi.

Alla luce di queste considerazioni la valutazione sulla candidata non può quindi che essere molto positiva. La dr.ssa Gala merita perciò a pieno titolo il passaggio nel ruolo dei professori universitari di seconda fascia.

giudizio collegiale:

CANDIDATO: Marilena Gala



Il curriculum della candidata Marilena Gala presenta un percorso di studio, di ricerca e di insegnamento completo, organico, continuativo e maturo, durato oltre quindici anni a partire dalla laurea in Storia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi "Cesare Alfieri" di Firenze e dal successivo dottorato in Storia delle relazioni internazionali. Oltre a una sistematica e prolungata attività didattica, il curriculum della candidata rivela altresì un'attività continuativa e costante di partecipazione a convegni anche (se non prevalentemente) internazionali, dimostrando che la candidata è perfettamente inserita nella comunità internazionale degli studiosi sulla politica estera degli Stati Uniti e sul confronto Est-Ovest nonché sugli importanti problemi di strategia nucleare e sui negoziati per la riduzione degli armamenti atomici.

La Dr.ssa Marilena GALA si è laureata in Scienze Politiche nel 1993 presso l'Università degli Studi di Firenze con il massimo dei voti e la lode; successivamente nel 1998 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso il medesimo ateneo con un lavoro dal titolo "Il Limited Test Ban Treaty del 1963: la via nucleare alla distensione fra alleanze difficili e opportune intese". Si trattava di un lavoro particolarmente complesso che affrontava un tema sino ad allora poco studiato e sul quale la Dr.ssa Gala aveva avuto modo di basarsi su un'ampia documentazione inedita proveniente in ampia misura dagli archivi statunitensi. All'indomani della discussione del dottorato la candidata avviava una intensa e continuativa attività di indagine al fine di approfondire l'argomento della tesi di dottorato, conseguendo in tale ambito vari assegni e contratti di ricerca. Gli studi condotti dalla Dr.ssa Gala conducevano nel 2002 alla pubblicazione del volume "Il paradosso nucleare. Il Limited Test Ban Treaty come primo passo verso la distensione" (Firenze, Polistampa, 2002). La monografia si presenta come un lavoro serio maturo, basato su una precisa conoscenza delle fonti edite e archivistiche, soprattutto americane e che riesce a fondere in maniera convincente questioni di carattere strategico-militare e aspetti politico-diplomatici. Altrettanto significativa appare poi la seconda monografia presentata, il volume biografico su John F. Kennedy: pur avendo natura molto diversa dal precedente, dal momento che non si basa su una ricerca d'archivio, il libro mostra una profonda sensibilità storiografica nella capacità della candidata di padroneggiare una vastissima letteratura scientifica sull'argomento, arrivando anche ad offrire spunti interpretativi originali ed interessanti.

In questo periodo la Dr.ssa Gala ha inoltre prodotto numerosi saggi e articoli in italiano e in inglese apparsi soprattutto in volumi miscelanei. In proposito si sottolinea per il loro rilievo scientifico i capitoli apparsi nel volume a cura di L. Nuti, "The Crisis of Detente in Europe: From Helsinki to Gorbachev 1975-1985" (London, Routledge, 2009); nonché in quello curato da F. Bozo, L. Nuti, M. P. Rey, B. Rother (eds), "The Euromissiles Crisis and the End of the Cold War" (Washington DC, WWIC, 2015). Soprattutto questi ultimi contributi dimostrano l'evoluzione degli interessi della Dr.ssa. Gala verso l'analisi delle questioni nucleari durante gli anni '80.

Le pubblicazioni della Dr.ssa Gala rivelano un percorso di ricerca esplicito in maniera continuativa che ha portato a risultati positivi dal punto di vista storiografico con saggi che offrono interpretazioni innovative su un tema particolarmente complesso delle relazioni Est-Ovest negli anni della guerra fredda. Positiva e ricca appare anche l'esperienza dal punto di vista didattico e della partecipazione sia a rilevanti progetti di ricerca nazionali e internazionali sia a numerose e importanti conferenze e seminari. La valutazione sulla candidata risulta quindi positiva e tale da giustificare il passaggio nel ruolo dei professori universitari di seconda fascia.

ALLEGATO B)
Giudizi complessivi della Commissione:



candidato: Marilena Gala

Non essendo presenti altri candidati, il giudizio complessivo della Commissione coincide con quello collegiale già espresso nella pagina precedente.

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14 B2 s.s.d. SPS 06

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 18 dicembre 2015 dalle ore 18 alle ore 19:30;

II riunione: giorno 22 dicembre 2015 dalle ore 9:30 alle ore 18:00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 18 dicembre 2015 e concludendoli il 22 dicembre 2015.

- Nella prima riunione, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013), la Commissione ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati. I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso, sono stati consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

- nella seconda riunione la Commissione ha preso visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, constatando che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente la dr.ssa Marilena Gala. Il Segretario ha constatato la corrispondenza del materiale della candidata consegnato dagli uffici amministrativi competenti con quanto inviato dalla stessa, in formato elettronico o cartaceo, alla Commissione. La Commissione, quindi, ha proceduto a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Sono state dunque esaminate le pubblicazioni del candidato Marilena Gala ; da parte di ciascun commissario, si è proceduto all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. Sulla base delle valutazioni collegiali formulate la Commissione ha

espresso il giudizio complessivo sulla candidata Marilena Gala. Terminata la valutazione, il Presidente ha invitato la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata e la Commissione, all'unanimità dei componenti, ha indicato il CANDIDATO Marilena Gala vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 14 B2 s.s.d. SPS 06 Dipartimento di Scienze Politiche



La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del/della Prof./Prof.ssa Marilena Gala vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14 B2 s.s.d. SPS 06:

Il curriculum della candidata Marilena Gala presenta un percorso di studio, di ricerca e di insegnamento completo, organico, continuativo e maturo, durato oltre quindici anni a partire dalla laurea in Storia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi "Cesare Alfieri" di Firenze e dal successivo dottorato in Storia delle relazioni internazionali. Oltre a una sistematica e prolungata attività didattica, il curriculum della candidata rivela altresì un'attività continuativa e costante di partecipazione a convegni anche (se non prevalentemente) internazionali, dimostrando che la candidata è perfettamente inserita nella comunità internazionale degli studiosi sulla politica estera degli Stati Uniti e sul confronto Est-Ovest nonché sugli importanti problemi di strategia nucleare e sui negoziati per la riduzione degli armamenti atomici.

La Dr.ssa Marilena GALA si è laureata in Scienze Politiche nel 1993 presso l'Università degli Studi di Firenze con il massimo dei voti e la lode; successivamente nel 1998 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso il medesimo ateneo con un lavoro dal titolo "Il Limited Test Ban Treaty del 1963: la via nucleare alla distensione fra alleanze difficili e opportune intese". Si trattava di un lavoro particolarmente complesso che affrontava un tema sino ad allora poco studiato e sul quale la Dr.ssa Gala aveva avuto modo di basarsi su un'ampia documentazione inedita proveniente in ampia misura dagli archivi statunitensi. All'indomani della discussione del dottorato la candidata avviava una intensa e continuativa attività di indagine al fine di approfondire l'argomento della tesi di dottorato, conseguendo in tale ambito vari assegni e contratti di ricerca. Gli studi condotti dalla Dr.ssa Gala conducevano nel 2002 alla pubblicazione del volume "Il paradosso nucleare. Il Limited Test Ban Treaty come primo passo verso la distensione" (Firenze, Polistampa, 2002). La monografia si presenta come un lavoro serio maturo, basato su una precisa conoscenza delle fonti edite e archivistiche, soprattutto americane e che riesce a fondere in maniera convincente questioni di carattere strategico-militare e aspetti politico-diplomatici. Altrettanto significativa appare poi la seconda monografia presentata, il volume biografico su John F. Kennedy: pur avendo natura molto diversa dal precedente, dal momento che non si basa su una ricerca d'archivio, il libro mostra una profonda sensibilità storiografica nella capacità della candidata di padroneggiare una vastissima letteratura scientifica sull'argomento, arrivando anche ad offrire spunti interpretativi originali ed interessanti.

In questo periodo la Dr.ssa Gala ha inoltre prodotto numerosi saggi e articoli in italiano e in inglese apparsi soprattutto in volumi miscelanei. In proposito si sottolinea per il loro rilievo scientifico i capitoli apparsi nel volume a cura di L. Nuti, "The Crisis of Detente in Europe: From Helsinki to Gorbachev 1975-1985" (London, Routledge, 2009); nonché in quello curato da F. Bozo, L. Nuti, M. P. Rey, B. Rother (eds), "The Euromissiles Crisis and the End of the Cold War" (Washington DC,

WWIC, 2015). Soprattutto questi ultimi contributi dimostrano l'evoluzione degli interessi della Dr.ssa. Gala verso l'analisi delle questioni nucleari durante gli anni '80.

Le pubblicazioni della Dr.ssa Gala rivelano un percorso di ricerca esplicito in maniera continuativa che ha portato a risultati positivi dal punto di vista storiografico con saggi che offrono interpretazioni innovative su un tema particolarmente complesso delle relazioni Est-Ovest negli anni della guerra fredda. Positiva e ricca appare anche l'esperienza dal punto di vista didattico e della partecipazione sia a rilevanti progetti di ricerca nazionali e internazionali sia a numerose e importanti conferenze e seminari. La valutazione sulla candidata risulta quindi positiva e tale da giustificare il passaggio nel ruolo dei professori universitari di seconda fascia.

Il Prof. Varsori Presidente della presente Commissione dà mandato al Segretario di sottoscrivere la presente relazione e provvedere all'inoltro di tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18:30

Roma, 22 dicembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

- Prof. Antonio Varsori
- Prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio
- Prof. Leopoldo Nuti

Per la Commissione, riunita in via telematica, il Segretario

Prof. Leopoldo Nuti

